*Gautier journaliste. Articles et chroniques, choisis et
présentés par Patrick Berthier*

Valentina Ponzetto

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5078>

DOI: 10.4000/studifrancesi.5078

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2011

Paginazione: 662

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Valentina Ponzetto, «*Gautier journaliste. Articles et chroniques, choisis et présentés par Patrick Berthier*», *Studi Francesi* [Online], 165 (LV | III) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 12 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5078> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.5078>

Questo documento è stato generato automaticamente il 12 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Gautier journaliste. Articles et chroniques, choisis et présentés par Patrick Berthier

Valentina Ponzetto

NOTIZIA

Gautier journaliste. Articles et chroniques, choisis et présentés par Patrick BERTHIER, Paris, Flammarion, 2011, pp. 443.

- 1 Patrick Berthier, già curatore di tre volumi di critica teatrale di Gautier nel vasto progetto delle opere complete dello scrittore in corso di pubblicazione (Paris, Champion, rispettivamente 2007, 2008 e 2010), offre con questa antologia un campione certo limitato, ma attentamente ponderato e dunque complessivamente assai rappresentativo dei talenti giornalistici dell'infaticabile Théophile.
- 2 La selezione, ovviamente, ha dovuto essere più che drastica. I 35 articoli riprodotti nel volume rappresentano infatti una minima frazione di quanto pubblicato dallo scrittore sui più svariati quotidiani e periodici nell'arco di una lunga carriera che va dal 1831, anno della sua prima critica d'arte, al 1872, anno della morte, per un totale di quasi 3000 articoli. Anche una volta esclusi dal computo le opere letterarie dello stesso Gautier, che conobbero quasi tutte una pubblicazione preoriginale sulla stampa periodica, gli articoli dell'antologia rappresentano circa il 2% del totale. La scelta si è fondata su tre criteri, chiaramente enunciati e giustificati nell'introduzione. In primo luogo una ripartizione diacronica il più possibile rappresentativa e omogenea. Gli articoli, separati in linea cronologica da intervalli di tre anni al massimo, vanno dal 1835 (*"Scènes populaires"* par Henri Monnier) a un pezzo sul *Salon de 1872. Ceux qui seront connus*, testamentario a più di un titolo, poiché avrebbe dovuto essere il primo di una serie che la morte impedì all'autore di completare. In secondo luogo, un riflesso della tripartizione tematica caratteristica di tutta la produzione giornalistica di Gautier fra

critica teatrale, critica d'arte e critica letteraria, escludendo tuttavia da quest'ultima categoria i saggi di proporzioni così importanti da formare un vero e proprio volume, come lo studio su Balzac. Il terzo criterio infine, è stato cercare di rispettare un'equa ripartizione fra i diversi supporti di pubblicazione, *feuilletons* apparsi sui quotidiani o articoli su rivista, e i diversi ruoli giocati da Gautier presso le varie testate, da semplice collaboratore a direttore (per «L'Artiste», fra il 1856 e il 1859). Le condizioni materiali di produzione e ricezione della scrittura giornalistica nell'Ottocento, contesto in vertiginosa evoluzione negli anni coperti dalla carriera di Gautier, sono in effetti estremamente importanti ma non per questo perfettamente trasparenti per un pubblico del XXI secolo. Il lettore sarà dunque grato a Patrick Berthier che, da inveterato balzacchiano qual è, apre la sua introduzione con un quadro riassuntivo di estrema chiarezza sulla stampa dell'epoca, gli orientamenti politici ed editoriali delle principali testate, il prezzo degli abbonamenti e le rivoluzionarie innovazioni introdotte da Émile de Girardin, fondatore e anima del quotidiano «La Presse» che fu una delle principali tribune di Gautier.

- 3 La presente antologia è dunque una sorta di punta d'iceberg, che si propone l'obiettivo, a nostro avviso raggiunto, di introdurre al vasto e complesso mondo del giornalismo di Gautier.